



ENTE SVILUPPO AGRICOLO
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI; FONDO DI ROTAZIONE
Ufficio Affari Legali Ordinari;
Affari Legali del Personale ed Adempimenti Disciplinari

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
REPERTORIO N° 129 DEL 30-11-2016

OGGETTO: Pagamento della somma di €23.240,56 nella gestione provvisoria dell'esercizio 2016 da destinare al prof. Avv. Aurelio Anselmo, a titolo di compenso quale componente della Commissione di verifica della congruità delle riserve, ai sensi dell'art.31 bis L.109/94, avanzate dai Concessionari delle opere irrigue ex art.3 L.R.24/1986, e all'Avvocatura Distrettuale dello Stato, a titolo di spese legali. Tribunale Civile di Palermo: atto di citazione del Prof. Avv. Aurelio Anselmo c/E.S.A.-Ud. 06/02/2017-

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che nel luglio 1998 l' E.S.A., giusta gs Convenzione del 29/07/1998, approvata con Deliberazione ESA n°71/Comm. ad Acta del 04/03/1998, ed in attuazione della deliberazione Commissariale n. 266 del 21.04.1997, nominava i Sigg. Prof. Avv. Aurelio Anselmo, Ing. Francesco Castiglione e On.le Avv. Francantonio Genovese, componenti di una Commissione avente la finalità di "verificare la congruità delle proposte che i Responsabili del procedimento per la definizione bonaria delle riserve, nominati ai sensi dell'art. 31/bis della L.R. n. 109/94, avrebbero dovuto formulare e sottoporre ai nominati Commissari, in conseguenza delle riserve avanzate dai Concessionari delle Opere Irrigue in attuazione del programma di investimenti di cui all'art. 3 della L.R. n.24/1986";
- che per tale attività veniva previsto in Convenzione un compenso per ogni Commissario di £. 45.000,000 (pari oggi ad € 23.240,56); tale Commissione terminava i lavori in data 23.05.2001;
- che essendo insorti problemi circa l'effettiva attività svolta dalla Commissione, veniva incoato contenzioso da parte degli interessati Commissari;
- che sussistendo in Convenzione proprio l'art. 7, che in caso di problematiche relative al compenso, ne prevedeva la soluzione "Arbitrale", i Commissari attivavano tale procedura arbitrale, innanzi al Presidente del Tribunale che si definiva con Lodo del 06.04.2007, il quale, ritenuto il valore delle controversie affrontate, determinava in £.410.892,000il compenso per ciascun Commissario; il predetto lodo però concludeva che per l'ulteriore attività espletata dai Commissari, documentata e non contestata, non compresa nella convenzione, il compenso doveva essere determinato dalla giurisdizione civile;
- che l'Avvocatura, nell'interesse di questo Ente, impugnava innanzi la Corte d'Appello tale Lodo e la Corte, accogliendo l'impugnativa, dichiarava la nullità della decisione arbitrale, liquidando le spese a favore dell'Ente in € 5.000,00;
- che tale decisioni veniva dai Commissari impugnata innanzi la Suprema Corte, con due separati ricorsi, il primo da parte del Prof. Avv. Aurelio Anselmo e l'Ing. Francesco Castiglione ed l'altro ad opera dell'On. Avv. Francantonio Genovese; la S.C. con decisione del 16/10/2013 rigettava il primo ricorso, condannando i due ricorrenti alle spese in complessivi in € 15.200,00;

- che nelle more l'altro giudizio iniziato innanzi al Tribunale Civile di Palermo, per l'attività extra convenzione stabilita nel Lodo, veniva deciso con il rigetto della domanda ed il pagamento delle spese in € 7.000,00 oltre spese generali, iva e cpa; tale decisione veniva impugnata innanzi la Corte di Appello di Palermo, che confermava la decisione del Tribunale, concordando alle spese di lire in € 4.860,00; anche tale decisione della Corte è stata impugnata in Cassazione con procedimento ancora pendente;

CONSIDERATO che, sebbene e a conclusione dell'ampio contenzioso al Prof. Anselmo è comunque ancora dovuta, come a ciascun Commissario, gs Convenzione del 1998, la somma di 23.240,56 cadauno;

ACCERTATO che l'ESA, nonostante sia stato parte contraente della citata Convenzione, non ha mai potuto soddisfare tale pagamento in quanto il relativo onere economico finanziario gravava sul programma di investimenti di cui alle opere irrigue ex art.3 L.R. n.24/86 e i suddetti fondi sono sempre rimasti nella disponibilità finanziaria della Regione Siciliana; che l'E.S.A. conseguentemente non ha mai avuto né ha nel proprio strumento finanziario né capitolo né stanziamento di bilancio che abbia potuto o possa consentire la copertura di tali oneri o compensi; che per tal motivo non ha potuto soddisfare il debito dovuto e ha più volte richiesto le somme all'Assessorato di competenza (Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti - Dirigente del Servizio 3 - Gestione Infrastrutture per le acque);

VISTE, tra le svariate altre, le note Prot. n°1081 del 29/10/2015, prot. n°1235 del 03/12/2015, prot. n°227 del 02/03/2016 con le quali l'Ente ha avanzato presso i competenti Assessorati regionali richiesta di accreditamento delle somme occorrenti al pagamento dei compensi convenzionali spettanti per lo svolgimento dei compiti di cui alla oggettivata Commissione, principalmente rivendicate dal Prof. Avv. Aurelio Anselmo con diverse missive, formali e non, ed altresì domandati dall'Ing. Francesco Castiglione;

VISTE le note prot. n°18006 del 26/04/2016 e prot. n°10269 del 08/03/2016 con le quali l'Assessorato all'Energia ha comunicato, che nelle more della iscrizione delle somme afferenti i fondi ex art 3, l'E.S.A. non è esentato dal procedere al tempestivo pagamento di quanto pattuito con l'Avv. Anselmo, in quanto parte contraente della Convenzione del 1998, ciò prescindendo dai tempi differenti con i quali avverrà il rimborso delle somme da parte dello stesso Dipartimento; note quest'ultime ulteriormente sollecitate dall'E.S.A. con note prot. 630 del 24/06/2016 e prot. 1033 del 13/10/2016;

CONSIDERATO altresì che in data 09/09/2016 è pervenuto all'E.S.A. invito a concludere una "Convenzione di negoziazione assistita da Avvocati" ex art.2 e ss. del D.L. n.132/2014 conv.to in L. n.162/2014 da parte dell'Avv. Aurora Anselmo su incarico del Prof. Avv. Aurelio Anselmo finalizzata alla risoluzione amichevole della controversia tra quest'ultimo e l'ESA a seguito del quale questo Ente ha coinvolto con nota prot.1032 del 13/10/2016 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato a tutela dei propri interessi;

VISTA la nota 92663-24/10/2016 con la quale l'Organo Legale ha fatto presente che l'ESA, in quanto parte contraente della più volte menzionata Convenzione a suo tempo stipulata con il Prof. Anselmo è tenuto alle obbligazioni da questa derivantegli a prescindere dall'avvenuto o meno trasferimento di fondi da parte dell'Amministrazione Regionale e con la quale ha altresì precisato che le somme dovute dall'ESA al prof. Anselmo dovranno essere oggetto di compensazione con quelle da quest'ultimo dovute... a titolo di spese di lite..spettanti per legge alla stessa Avvocatura dello Stato e alla quale, pertanto dovranno essere inviate...;

VISTO, nelle more di quanto sopra, l'atto di citazione notificato all'E.S.A. il 19/10/2016, col quale il Prof. Avv. Aurelio Anselmo ha citato l'ESA a comparire il giorno 06 febbraio 2017 innanzi al Tribunale

di Palermo per ivi sentire accertare e dichiarare l'obbligo dello stesso ESA al pagamento della somma di €23.240,56 a titolo di compenso di cui alla Convenzione stipulata anche tra le odierne controparti, oltre rivalutazione monetaria ed interessi;

CONSIDERATO che con nota prot. 1100 del 03/11/2016 questo Ente, nel conferire mandato di difesa dello stesso all'Avvocatura dello Stato di Palermo anche nel predetto giudizio, ha altresì manifestato il proprio intendimento, previo parere del medesimo Organo Legale (alla luce delle missive del competente Dipartimento dell'Assessorato all'Energia e quindi a prescindere dall'avvenuto o meno trasferimento dei fondi da parte dell'Amministrazione Regionale), di ottemperare al pagamento della somma richiesta dall'attore prima della costituzione nel giudizio in argomento, a titolo di sorte capitale (e priva di alcun interesse o rivalutazione), non avendo il ricorrente ancora oggi presentato alcuna fattura; ciò tenendo conto della questione della compensazione delle spese di lite dovute all'Avvocatura;

VISTA la nota 99562-09/11/2016-P dell'Avvocatura con la quale l'Organo Legale approvando tacitamente quanto esposto nella missiva che riscontra, ha comunicato a questo Ente l'importo del quale *il prof. Anselmo risulta- allo stato- debitore nei confronti dell'E.S.A.(e in ultima analisi, dell'Avvocatura dello Stato, distrattaria per legge)* quantificata nella *complessiva somma di €10.261,03* (di cui €7.000,00 gs sent. Tribunale di Palermo n°5015/11, oltre €727,49 per interessi e rivalutazione ed €2.430,00 gs ordinanza della Corte di Appello del 06/02/2013, oltre €103,54 per interessi e rivalutazione), che questa dovrebbe essere trattenuta dalla somma dovuta al Prof. Anselmo (*al quale -pertanto-andranno effettivamente corrisposti soltanto €12.979,53*) e che *dovrà essere corrisposta ... alla stessa Avvocatura;*

CONSIDERATO che di quanto sopra il prof. Anselmo Aurelio ne è stato edotto con nota pec prot. n°1123 del 10/11/2016, della quale per opportuna conoscenza ne è stata inviata copia anche al legale dello stesso, Avv. Aurora Anselmo;

RITENUTO pertanto, nelle more dello svolgimento del procedimento incoato dal ricorrente e nell'auspicio di interromperlo per evitare ulteriori aggravii di spese, di dover procedere con la presente proposta alla liquidazione del superiore compenso nella misura di €23.240,56 in favore del prof. Avv. Aurelio Anselmo (dei quali €12.979,53 verranno effettivamente corrisposti al medesimo prof. Anselmo e la restante parte di €10.261,03 verranno versate da questo Ente all'Avvocatura dello Stato di Palermo a titolo di spese di lite a questa dovute); ed

CONSIDERATO che quanto oggetto della presente proposta di determina è atto rientrante nell'autonomia gestionale dell'Ente;

RITENUTO che la spesa di che trattasi è da ritenersi urgente ed indifferibile e che la medesima possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione provvisoria del bilancio 2016;

VISTA la nota prot. n.27055 del 08/11/2016 con la quale il Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio 4 Infrastrutture per il Territorio dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs.n. 118/2011 punto 8.3 dell'all.4/2 e successive modifiche ed integrazioni la gestione provvisoria fino al 30/11/2016;

CONSIDERATO pertanto che deve essere assegnata la somma di €23.240,56 occorrenti per ottemperare al pagamento della spesa di che trattasi giusta gs Convenzione del 29/07/1998, approvata con Deliberazione ESA n°71/Comm. ad Acta del 04/03/1998;



ENTE SVILUPPO AGRICOLO
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI; FONDO DI ROTAZIONE
Ufficio Affari Legali Ordinari;
Affari Legali del Personale ed Adempimenti Disciplinari

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
REPERTORIO N° 929 DEL 30-11-2016

OGGETTO: Pagamento della somma di €23.240,56 nella gestione provvisoria dell'esercizio 2016 da destinare al prof. Avv. Aurelio Anselmo, a titolo di compenso quale componente della Commissione di verifica della congruità delle riserve, ai sensi dell'art.31 bis L.109/94, avanzate dai Concessionari delle opere irrigue ex art.3 L.R.24/1986, e all'Avvocatura Distrettuale dello Stato, a titolo di spese legali. Tribunale Civile di Palermo: atto di citazione del Prof. Avv. Aurelio Anselmo c/E.S.A.-Ud. 06/02/2017-

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che nel luglio 1998 l' E.S.A., giusta gs Convenzione del 29/07/1998, approvata con Deliberazione ESA n°71/Comm. ad Acta del 04/03/1998, ed in attuazione della deliberazione Commissariale n. 266 del 21.04.1997, nominava i Sigg. Prof. Avv. Aurelio Anselmo, Ing. Francesco Castiglione e On.le Avv. Francantonio Genovese, componenti di una Commissione avente la finalità di "verificare la congruità delle proposte che i Responsabili del procedimento per la definizione bonaria delle riserve, nominati ai sensi dell'art. 31/bis della L.R. n. 109/94, avrebbero dovuto formulare e sottoporre ai nominati Commissari, in conseguenza delle riserve avanzate dai Concessionari delle Opere Irrigues in attuazione del programma di investimenti di cui all'art. 3 della L.R. n.24/1986";
- che per tale attività veniva previsto in Convenzione un compenso per ogni Commissario di £. 45.000,000 (pari oggi ad € 23.240,56); tale Commissione terminava i lavori in data 23.05.2001;
- che essendo insorti problemi circa l'effettiva attività svolta dalla Commissione, veniva incoato contenzioso da parte degli interessati Commissari;
- che sussistendo in Convenzione proprio l'art. 7, che in caso di problematiche relative al compenso, ne prevedeva la soluzione "Arbitrale", i Commissari attivavano tale procedura arbitrale, innanzi al Presidente del Tribunale che si definiva con Lodo del 06.04.2007, il quale, ritenuto il valore delle controversie affrontate, determinava in £.410.892,000 il compenso per ciascun Commissario; il predetto lodo però concludeva che per l'ulteriore attività espletata dai Commissari, documentata e non contestata, non compresa nella convenzione, il compenso doveva essere determinato dalla giurisdizione civile;
- che l'Avvocatura, nell'interesse di questo Ente, impugnava innanzi la Corte d'Appello tale Lodo e la Corte, accogliendo l'impugnativa, dichiarava la nullità della decisione arbitrale, liquidando le spese a favore dell'Ente in € 5.000,00;
- che tale decisioni veniva dai Commissari impugnata innanzi la Suprema Corte, con due separati ricorsi, il primo da parte del Prof. Avv. Aurelio Anselmo e l'Ing. Francesco Castiglione ed l'altro ad opera dell'On. Avv. Francantonio Genovese; la S.C. con decisione del 16/10/2013 rigettava il primo ricorso, condannando i due ricorrenti alle spese in complessivi in € 15.200,00;

- che nelle more l'altro giudizio iniziato innanzi al Tribunale Civile di Palermo, per l'attività extra convenzione stabilita nel Lodo, veniva deciso con il rigetto della domanda ed il pagamento delle spese in € 7.000,00 oltre spese generali, iva e cpa; tale decisione veniva impugnata innanzi la Corte di Appello di Palermo, che confermava la decisione del Tribunale, concordando alle spese di lire in € 4.860,00; anche tale decisione della Corte è stata impugnata in Cassazione con procedimento ancora pendente;

CONSIDERATO che, sebbene e a conclusione dell'ampio contenzioso al Prof. Anselmo è comunque ancora dovuta, come a ciascun Commissario, gs Convenzione del 1998, la somma di 23.240,56 cadauno;

ACCERTATO che l'ESA, nonostante sia stato parte contraente della citata Convenzione, non ha mai potuto soddisfare tale pagamento in quanto il relativo onere economico finanziario gravava sul programma di investimenti di cui alle opere irrigue ex art.3 L.R. n.24/86 e i suddetti fondi sono sempre rimasti nella disponibilità finanziaria della Regione Siciliana; che l'E.S.A. conseguentemente non ha mai avuto né ha nel proprio strumento finanziario né capitolo né stanziamento di bilancio che abbia potuto o possa consentire la copertura di tali oneri o compensi; che per tal motivo non ha potuto soddisfare il debito dovuto e ha più volte richiesto le somme all'Assessorato di competenza (Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti - Dirigente del Servizio 3 - Gestione Infrastrutture per le acque);

VISTE, tra le svariate altre, le note Prot. n°1081 del 29/10/2015, prot. n°1235 del 03/12/2015, prot. n°227 del 02/03/2016 con le quali l'Ente ha avanzato presso i competenti Assessorati regionali richiesta di accreditamento delle somme occorrenti al pagamento dei compensi convenzionali spettanti per lo svolgimento dei compiti di cui alla oggettivata Commissione, principalmente rivendicate dal Prof. Avv. Aurelio Anselmo con diverse missive, formali e non, ed altresì domandati dall'Ing. Francesco Castiglione;

VISTE le note prot. n°18006 del 26/04/2016 e prot. n°10269 del 08/03/2016 con le quali l'Assessorato all'Energia ha comunicato, che nelle more della iscrizione delle somme afferenti i fondi ex art 3, l'E.S.A. non è esentato dal procedere al tempestivo pagamento di quanto pattuito con l'Avv. Anselmo, in quanto parte contraente della Convenzione del 1998, ciò prescindendo dai tempi differenti con i quali avverrà il rimborso delle somme da parte dello stesso Dipartimento; note quest'ultime ulteriormente sollecitate dall'E.S.A. con note prot. 630 del 24/06/2016 e prot. 1033 del 13/10/2016;

CONSIDERATO altresì che in data 09/09/2016 è pervenuto all'E.S.A. invito a concludere una "Convenzione di negoziazione assistita da Avvocati" ex art.2 e ss. del D.L. n.132/2014 conv.to in L. n.162/2014 da parte dell'Avv. Aurora Anselmo su incarico del Prof. Avv. Aurelio Anselmo finalizzata alla risoluzione amichevole della controversia tra quest'ultimo e l'ESA a seguito del quale questo Ente ha coinvolto con nota prot.1032 del 13/10/2016 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato a tutela dei propri interessi;

VISTA la nota 92663-24/10/2016 con la quale l'Organo Legale ha fatto presente che l'ESA, in quanto parte contraente della più volte menzionata Convenzione a suo tempo stipulata con il Prof. Anselmo è tenuto alle obbligazioni da questa derivantegli a prescindere dall'avvenuto o meno trasferimento di fondi da parte dell'Amministrazione Regionale e con la quale ha altresì precisato che le somme dovute dall'ESA al prof. Anselmo dovranno essere oggetto di compensazione con quelle da quest'ultimo dovute... a titolo di spese di lite..spettanti per legge alla stessa Avvocatura dello Stato e alla quale, pertanto dovranno essere inviate..;

VISTO, nelle more di quanto sopra, l'atto di citazione notificato all'E.S.A. il 19/10/2016, col quale il Prof. Avv. Aurelio Anselmo ha citato l'ESA a comparire il giorno 06 febbraio 2017 innanzi al Tribunale

di Palermo per ivi sentire accertare e dichiarare l'obbligo dello stesso ESA al pagamento della somma di €23.240,56 a titolo di compenso di cui alla Convenzione stipulata anche tra le odierne controparti, oltre rivalutazione monetaria ed interessi;

CONSIDERATO che con nota prot. 1100 del 03/11/2016 questo Ente, nel conferire mandato di difesa dello stesso all'Avvocatura dello Stato di Palermo anche nel predetto giudizio, ha altresì manifestato il proprio intendimento, previo parere del medesimo Organo Legale (alla luce delle missive del competente Dipartimento dell'Assessorato all'Energia e quindi a prescindere dall'avvenuto o meno trasferimento dei fondi da parte dell'Amministrazione Regionale), di ottemperare al pagamento della somma richiesta dall'attore prima della costituzione nel giudizio in argomento, a titolo di sorte capitale (e priva di alcun interesse o rivalutazione), non avendo il ricorrente ancora oggi presentato alcuna fattura; ciò tenendo conto della questione della compensazione delle spese di lite dovute all'Avvocatura;

VISTA la nota 99562-09/11/2016-P dell'Avvocatura con la quale l'Organo Legale approvando tacitamente quanto esposto nella missiva che riscontra, ha comunicato a questo Ente l'importo del quale *il prof. Anselmo risulta- allo stato- debitore nei confronti dell'E.S.A. (e in ultima analisi, dell'Avvocatura dello Stato, distrattaria per legge)* quantificata nella *complessiva somma di €10.261,03* (di cui €7.000,00 gs sent. Tribunale di Palermo n°5015/11, oltre €727,49 per interessi e rivalutazione ed €2.430,00 gs ordinanza della Corte di Appello del 06/02/2013, oltre €103,54 per interessi e rivalutazione), che questa dovrebbe essere trattenuta dalla somma dovuta al Prof. Anselmo (*al quale -pertanto-andranno effettivamente corrisposti soltanto €12.979,53*) e che *dovrà essere corrisposta alla stessa Avvocatura;*

CONSIDERATO che di quanto sopra il prof. Anselmo Aurelio ne è stato edotto con nota pec prot. n°1123 del 10/11/2016, della quale per opportuna conoscenza ne è stata inviata copia anche al legale dello stesso, Avv. Aurora Anselmo;

RITENUTO pertanto, nelle more dello svolgimento del procedimento incoato dal ricorrente e nell'auspicio di interromperlo per evitare ulteriori aggravii di spese, di dover procedere con la presente proposta alla liquidazione del superiore compenso nella misura di €23.240,56 in favore del prof. Avv. Aurelio Anselmo (dei quali €12.979,53 verranno effettivamente corrisposti al medesimo prof. Anselmo e la restante parte di €10.261,03 verranno versate da questo Ente all'Avvocatura dello Stato di Palermo a titolo di spese di lite a questa dovute);

CONSIDERATO che quanto oggetto della presente proposta di determina è atto rientrante nell'autonomia gestionale dell'Ente;

RITENUTO che la spesa di che trattasi è da ritenersi urgente ed indifferibile e che la medesima possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione provvisoria del bilancio 2016;

VISTA la nota prot. n.27055 del 08/11/2016 con la quale il Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio 4 Infrastrutture per il Territorio dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs.n. 118/2011 punto 8.3 dell'all.4/2 e successive modifiche ed integrazioni la gestione provvisoria fino al 30/11/2016;

CONSIDERATO pertanto che deve essere assegnata la somma di €23.240,56 occorrenti per ottemperare al pagamento della spesa di che trattasi giusta gs Convenzione del 29/07/1998, approvata con Deliberazione ESA n°71/Comm. ad Acta del 04/03/1998;

PROPONE:

- di impegnare la superiore somma di €23.240,56 per il pagamento del Prof. Avv. Aurelio Anselmo, gs Convenzione del 29/07/1998, imputandola nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2016 al cap.712, in conformità all'autorizzazione di cui alla nota n. 27055 del 08/11/2016;
- di accertare, altresì, il superiore importo di €23.240,56 al Cap.232 parte entrata "Rimborsi di anticipazioni varie" della gestione provvisoria del bilancio di previsione 2016, a debito dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità -Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- di disporre il pagamento della somma complessiva di €23.240,56 in favore del Prof. Avv. Aurelio Anselmo gs Convenzione del 29/07/1998, approvata con Deliberazione ESA n°71/Comm. ad Acta del 04/03/1998 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi derivanti dall'eventuale costituzione del procedimento incoato innanzi al Tribunale di Palermo dal medesimo Commissario (dei quali €12.979,53 verranno effettivamente corrisposti al medesimo prof. Anselmo e la restante parte di €10.261,03 verranno versate all'Avvocatura dello Stato di Palermo a titolo di spese di lite a questa dovute).

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Antonella Micciche

Il Responsabile dell'Ufficio Affari Legali,
del Personale ed Affemp. Disciplinari
Dr. Domenico D'Aquila

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI;

FONDO DI ROTAZIONE

Dirigente

Dr.ssa Turello Stefania

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO:

IMPEGNO:

SUBIMPEGNO:

208/2016
350764
ACC 360221

NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Dirigente

Dr.ssa Olgarosa Floreno

**ENTE SI SVILUPPO AGRICOLO
DIREZIONE GENERALE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 4 del 16/04/2003 art. 54 comma 3;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;

VISTA la L.R. n.19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170/C. ad A. del 19/06/2012;

VISTA la nota prot. 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n.400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n. 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTA la deliberazione n. 84/C.S. del 26/08/2016 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ente al Dr. Fabio Marino.

VISTA la nota prot. 21820 del 07/09/2016 dell' Assessorato Regionale dell' Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea che approva la deliberazione n. 84/C.S. del 26/08/2016.

Vista e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

VISTA la nota prot.82931 del 28/10/2014 dell'Assessorato Reg.le dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea - Dipartimento Reg.le dell'Agricoltura - Servizio I - Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti ex Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura - Unità Operativa 12 - Vigilanza e Tutela Istituti ed Enti;

Ritenuta la propria competenza;

D E T E R M I N A

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- riconoscere la liquidazione del superiore compenso nella misura di €23.240,56 in favore del Prof. Avv. Aurelio Anselmo gs Convenzione del 29/07/1998, approvata con Deliberazione ESA n°71/Comm. ad Acta del 04/03/1998 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi derivanti dall'eventuale celebrazione del rito incoato innanzi al Tribunale di Palermo dal medesimo Commissario (dei quali €12.979,53 verranno effettivamente corrisposti al medesimo prof. Anselmo e la restante parte di €10.261,03 verranno versate all'Avvocatura dello Stato di Palermo a titolo di spese di lite a questa dovute);
- di corrispondere, pertanto, gs note pec n.92663-24/10/2016-P e n.99562-09/11/2016-P dell'Avvocatura dello Stato, delle quali si prende atto, il superiore importo di €12.979,53 in favore del Prof. Avv. Aurelio Anselmo e la somma di €10.261,03 in favore del medesimo Organo Legale palermitano di cui al CT.3407/2007;
- di impegnare la superiore somma di €23.240,56, per il pagamento del Prof. Avv. Aurelio Anselmo gs Convenzione del 29/07/1998, imputandola nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2016 al cap.712, in conformità all'autorizzazione di cui alla nota n. 27055 del 08/11/2016;
- di accertare, altresì, il superiore importo di €23.240,56 al Cap.232 parte entrata "Rimborsi di anticipazioni varie" della gestione provvisoria del bilancio di previsione 2016 a debito dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità -Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

La presente determinazione sia trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli uffici di competenza per gli atti consequenziali.

**Il Direttore Generale
Dr. Fabio Marino**

